



MILANO #EXPO2015
26 27 28 SETTEMBRE 2015
CONFERENZA MONDIALE DELLE DONNE
PECHINO VENT'ANNI DOPO
LA CARTA DELLE DONNE DEL MONDO
presso Piazza di Lombardia

LAVORO
ECONOMIA
DIRITTI
FUTURO

Perché non vi siano luoghi privilegiati per le opportunità

Expo 2015 è stata un'occasione per mettere al centro il tema di come nutrire il pianeta, creare energie per la vita, sfamare una crescente popolazione, rispettare la Madre Terra, creare un modello sostenibile di sviluppo. In questa riflessione le donne hanno un ruolo fondamentale.

Le donne sono legate al cibo, alla cura e all'attenzione per produrlo e portarlo sulle tavole.

Il cibo è lavoro, è sviluppo dei territori. Il cibo è cultura, è amore.

Anche quest'anno il Global Gender Gap Report del World Economic Forum fornisce la dimensione della disparità basata sul genere in tutto il mondo.

L'Italia ne esce male: l'Italia non è un Paese per donne.

<http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2014>

Dal 2008 nel nostro Paese molto poco risulta cambiato, nonostante alcuni passi siano stati compiuti, ad esempio nella rappresentanza politica. Le criticità permangono gravissime nel divario economico e nell'accesso al lavoro, anche se, come sottolineato nel World Economic Forum, "Le donne rappresentano la metà del potenziale talento di base di un paese. La competitività di una nazione, a lungo termine, dipende in modo significativo da come la nazione educa e valorizza le sue donne".

Il silenzioso movimento delle donne ci impone di dare un ruolo centrale al lavoro e alla

condizione delle donne in una dimensione nazionale ed internazionale, a 20 anni dall'ultima conferenza mondiale delle donne che si è svolta a Pechino nel 1995. E' un imperativo categorico incontrarsi, portare a compimento le discussioni in atto in questi ultimi mesi e scrivere richieste precise ai governi nazionali ed internazionali affinché si possano ottenere soluzioni vere alla disoccupazione femminile, agli alti tassi di inattività delle donne, al superamento di schemi stereotipati sul ruolo della donna nella società.

In altri Paesi il motore dell'occupazione femminile si è acceso quando si sono formate «coalizioni pro donne» in seno alla classe dirigente (imprenditori, leader sindacali, intellettuali) e all'élite di governo. Nonostante i meritevoli sforzi di alcune singole personalità e organizzazioni, nel nostro Paese una simile coalizione ancora non c'è, sia per il permanere di una cultura profondamente maschilista che a causa della debolezza dell'associazionismo femminile. Le cose possono però cambiare oggi e la riflessione in corso, a vent'anni dalla Conferenza di Pechino, rappresenta una buona opportunità.

Gruppi, associazioni, istituzioni sono stati in questi mesi sollecitati a mettere in circolo competenze e professionalità in tutta Italia e in diversi paesi del mondo, favorendo lo sviluppo di contatti con realtà europee ed internazionali da accogliere a Milano durante il semestre di Expo'.

Un cammino iniziato durante il semestre europeo con l'organizzazione a Roma degli Stati Generali delle donne, proseguito in questi mesi in tutte le Regioni italiane, che porterà la voce delle donne a trattare le istanze di interesse alla Conferenza Mondiale delle donne, Pechino vent'anni dopo, a Milano Expo.

Piano di azione

L'evento durerà tre intere giornate : 26-27-28 settembre 2015 e si articolerà in un'assemblea plenaria, in tavole rotonde e laboratori che si svolgeranno in parallelo sui temi già citati, secondo gruppi di lavoro già costruiti a partire dagli Stati Generali delle donne che abbiamo svolto a Roma il 5 dicembre 2014 e poi in tutte le regioni italiane. In contemporanea verranno organizzate mostre, brevi eventi, un salotto letterario ed esposizioni.

Le ospiti potranno aderire ad un programma sociale ad Expo la domenica pomeriggio.

L'evento è un'occasione di contatto e interazione unica e irripetibile a livello mondiale.

Obiettivi

1. Sensibilizzare gruppi, enti nazionali e sovranazionali e pubbliche amministrazioni nelle politiche di gender mainstreaming, nell'incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, dare valore a nuove politiche aziendali favorevoli ad una innovativa organizzazione tra il tempo per il lavoro e il tempo per le famiglie.
2. Costruire politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne: la violenza perpetrata alle donne ha la stessa matrice della violenza verso la Madre Terra.
3. Riflettere e contrastare i matrimoni precoci.
4. Stimolare approcci innovativi nell'organizzazione del lavoro aziendale compatibili con le responsabilità familiari al fine di tentare di raggiungere il tasso di occupazione previsto dagli obiettivi dell'Ue per il 2020.
5. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, un elemento chiave per la performance e il business in ogni Paese.
6. Costruire una nuova economia al femminile è il tema fondamentale, immaginare un nuovo modello di sviluppo sostenibile centrato sui principi e i valori. Ridare dignità al lavoro delle contadine e costruire piccole economie locali fondate su una agricoltura di sussistenza e familiare che rispetti la Terra e la biodiversità.
7. Aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società e dell'economia, che a sua volta è motore trainante della crescita e dello sviluppo.
8. Raggiungere posizioni top senza cambiare l'identità dell'essere donna: siamo all'inizio di una profonda rivoluzione culturale. Un passaggio fondamentale che stiamo svolgendo con le giovani donne, in un percorso comune di riflessione e di passaggio generazionale.

Da Expo' 2015 verso Matera 2019, capitale europea della cultura, verso il Mediterraneo e l'Africa. La risposta che le donne stanno dando alla crisi con il loro impegno nel fare impresa è un fatto che ci rassicura sul futuro. Si sta delineando un nuovo modello di sviluppo, che va analizzato e sostenuto attraverso confronti e approfondimenti, per cercare la soluzione vincente. Siamo chiamando a raccolta donne che credono in se stesse, che hanno una visione del futuro e che si impegnano a realizzarlo mettendo insieme le forze. Le opportunità ci sono, soprattutto in settori come il turismo, l'accoglienza, la cultura, il cibo, l'economia verde, i servizi alla persona. La manifattura deve tornare ad essere un settore trainante, in un'ottica di sostenibilità. I nuovi settori di attività sono veri e propri giacimenti di ricchezza. I dati ci dicono che le donne, probabilmente, lo hanno capito e si stanno dando da fare. E' nostro dovere creare le condizioni per sostenerle, con attività di erogazione di servizi reali, sostegno all'aggregazione e alla costruzione di filiere per innescare processi di internazionalizzazione e con politiche del credito attente alle esigenze delle imprese femminili.

PROGRAMMA (PROVVISORIO)

1^ giornata 26 settembre 2015 **Mattino 9 -13**

9-10,30 Plenaria

Vent'anni da Pechino

Isa Maggi, Stati Generali delle Donne

Giovanna Martelli, Consigliera politica del Presidente del Consiglio

Regione Lombardia

Rosaria Iardino, delegata alle Pari Opportunità di Città Metropolitana di Milano.

Francesca Zajczyk, Comune di Milano, delegata alle Pari Opportunità

Invitati/e, da confermare:

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Deborah Serracchiani, Presidente Regione FVG

Věra Jourová, European Commission

Simone Ovar, Un women

Alberto D'Alessandro, Consiglio d'Europa,

Eige

Elena Gentile, Europarlamentare

Rezan Kader, Alto Rappresentante del Governo Regionale del Kurdistan in Italia e c/o la

Santa Sede

Ramu Damodaran, Direzione delle Nazioni Unite per Academic Impact

Marinella Loddo, Ice

Sindaca di Barcellona, Ada Colau,
Sindaca di Madrid, Manuela Carmena
Sindaca di Lampedusa, Giusi Nicolini
Prefetta di Matera, Antonella Bellomo

Donne e uomini che stanno cambiando il mondo

Invitati/e, da confermare

Papa Francesco

Hillary Clinton

Christine Lagarde

Regina Tchelly

Grandmothers

Carlo Petrini

Pepe Mujca

Regina Ranja di Giordania

Malala

Melinda Gates

People of Expo. L'esperienza delle donne, in Expo2015

Un racconto del ruolo delle donne partendo dal quotidiano, attingendo da quel bacino di donne che si sono messe in gioco e che hanno colto l'occasione e l'opportunità rappresentata da Expo 2015.

Cercare in storie apparentemente semplici e quotidiane la complessità di vite uniche, dalle mille e preziose sfaccettature. Ecco le storie di:

Laura (Italia), Saule (Kazakistan), giovani studentesse,

Edith (Madagascar), Hellen (Etiopia), imprenditrici che vengono da lontano,

Elena (Italia), Lee (Corea del sud), donne che si sono messe in gioco,

Daniela (Ungheria-Italia-China-Monaco), Pille (Lettonia-Spagna-Italia), le donne transterritoriali,

Marilù (Italia), Mariachiara (Italia), le donne tramandatrici.

11,30-13.00 Apertura lavori

Video della Casa Internazionale delle Donne di Trieste, Nicole Leghissa

Interventi di:

Graziella Arazzi, Filosofa, "Paesaggi del lavoro e costellazioni sociali"

Lorella Zanardo, Giornalista, "Media come strumento di cittadinanza attiva"

Linda Laura Sabbadini, Istat, "Gender Analysis for gender mainstreaming. Un imperativo categorico".

Roberta Cocco

Paola Bernardi, Rettrice Collegio Nuovo "Formazione, relazioni internazionali, sbocchi professionali".

Laura Moschini, Ossepartorio interuniversitario studi di genere, "A beau ideal: Gender mainstreaming e story telling".

Amalia Ercoli Finzi, "Donne e tecnologia spaziale"

Anna Laura Petrucci, DAU University, Riyadh, "Educazione Paritaria di Genere"

Emanuele Bonato, invitato

1^ giornata 26 settembre 2015
Pomeriggio 14 - 19

ore 14 - 15 Premiazione " Donne che ce l'hanno fatta "

ore 15 - 19 Incontro con gli Stati Generali delle donne. Il lavoro svolto nelle Regioni

(10 min x intervento)

Introduzione Isa Maggi

Dario Ceccarelli, Osservatorio economico e sociale Valle d'Aosta, "I dati sul lavoro delle donne"

Piemonte, Silvana Neri, Francesca Alquati

Liguria, Valeria Maione

Valle d'Aosta, Stefania Notarpietro

Lombardia, Daniela Bandera , Anna Maria Gandolfi

Veneto, Franca Longo

Trentino Alto Adige, Claudia Gasperetti

Friuli Venezia Giulia, Gabriella Taddeo, Annamaria Poggioli, Chiara Cristini

Sardegna, Francesca Ena

Emilia e Romagna, Roberta Bortolucci, Emanuela Vita

Marche, Paola Petrucci

Toscana, Paola Sciocchetti

Umbria, Michela Ricolfi, Paola Cleri

Molise, Giuditta Lembo

Abruzzo, Rosaria Nelli

Campania, Giuliana Cacciapuoti, Francesca Vitelli

Puglia, Serenella Molendini

Lazio, Alida Castelli Gottardi, Loretta Campagna

Basilicata, Maria Anna Fanelli

Calabria, Amelia Crucitti, Daniela Carrozza

Sicilia, Maria Andaloro

Spazio Appennino, Agata Cleri

2^ giornata 27 settembre 2015

Mattino 9 -13

Riprendendo il filo

Il lavoro di chi c'era a Pechino nel 1995

Irene Giacobbe

Luisa Festa

Morena Viciani , CGIL Regione Toscana

Liviana, Udi, Ferrara

Augusta Masera Tognoni, Ande Milano, Giudice presso il Tribunale di Milano

Tavole rotonde

1. Beijing+20: gendering communication for a sustainable and smart planet

Claudia Padovani, Università di Padova, gruppo in costruzione

Graziella Rivitti, Roma, Donatella Martini, Milano

Cinzia Boschiero, Milano

Georgeta Adamț President of Romanian Women Journalists Association/ RoWL

Teresa Polimei, Cug Enea

NUOVA ECONOMIA

2. “Che Genere di finanza?”

Simona Lanzoni, Vicepresidente Pangea /RITMI Comitato etico di Banca etica, con

Irene Van Staveren, Sustainable Finance LabFessud

Rania Antonopoulos, Alternate Minister for Combatting Unemployment , Greece

Smitha Premchander, Buone pratiche dall'India

Nicoletta Dentico, Componente CDA banca Etica, resp. Internazionale fond. Lelio Basso

3. Cooperazione internazionale al femminile. Trasferire conoscenza, l'effetto moltiplicatore.

Romina Nicoletti MRo Business Cooperation & Innovation Center- Prodome con

Ambasciatore Nomatamba Tambo Repubblica del Sudafrica in Italia

On. Souad Sbai presidente ACMID Donne Marocchine in Italia

4. Donne / artigianato

in costruzione

5. Donne e impresa

Un percorso interculturale in 8 tappe ispirato alle donne che hanno cambiato la storia, Un

percorso composto da 8 interventi di circa 20 minuti ognuno intervallati da camminate di

coaching per raggiungere i padiglioni, in Expo, con Elda Lettieri, Presidente Selena,

Association Women Entrepreneurs of Bulgaria, Tiziana Rubano , Vice Presidente Italia Nord

e Campania CEO Nimbus 2003 S.r.l. Giornalista pubblicista, Pina Sabatino, International

Trainer & Coach ACC-ICF, Slavyanka Stoykova, manager di Tradingbulg Ltd, Wanda Pezzi

, Consigliera di parità per la Regione Toscana, Iacopo Braca, attore e regista.

6. Donne in agricoltura

in costruzione

2^ giornata 27 settembre 2015

Pomeriggio 14 - 19

Donne e religioni

“Un tetto di pergamena” .La responsabilità delle religioni nel destino della donne, con

“Donne in dialogo” di Religions for Peace Italia

INTERPRETARE LE SCRITTURE PER ATTUALIZZARE IL RUOLO DELLE DONNE

PROGRAMMA

ORE 14 Introduzione a cura di Franca Eckert Coen (coordinatrice di ‘Donne in Dialogo’

ORE 14,10 Prof.ssa Elisabetta Ruspini (coordinatrice sezione AIS “Studi di genere”

Università di MilanoBicocca) Genere e religioni in Italia”

ORE 14,30 Tavola rotonda con le rappresentanti di “Donne in dialogo” sul tema:

“ La donna : nutrimento fisico, nutrimento spirituale”

Partecipano:

Per il Cristianesimo: Francesca Baldini (Cattolica) e Adelina Bartolomei (Evangelica

Valdese); per l’Ebraismo: Anna Coen Di Segni; per il buddhismo Daniela Di Capua (Istituto

Soka Gakkai); per il Bahaismo Paola Franci; per il Sikhismo Bibi Guruinder (Testimone

della Spiritualità e tradizioni Sikh); per l’Islam Valdete Gjoni per l’Induismo Lilamaya Devi

Stati Generali delle donne Young

ORE 14 – 18 con Anna Calò

Incontro del gruppo delle /degli Under 30

Giovani donne, confronti tra generazioni

Paola Petrucci ,ne parla con le rappresentanti di Aidda e con Forma&Azione,

Associazione Culturale,Roma

Volontariato giovanile

coordina

Solange Danella “La città che ama le donne”

“La cooperazione transnazionale volontariato giovanile e le donne paraguajane”.

Con Norma Benita Duarte,coordinatrice di Callescuola

Julia Cardozo,educatrice di Callescuola

Rodrigo Gimenez ex bambino lavoratore.

I femminismi e la democrazia del sapere: verso le giovani donne

coordina:

Fiorenza Taricone, Università di Cassino

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Sabrina Ciruolo

Elena Luviso

Formazione e processi educativi

coordina

Marilù Chiofalo , gruppo in costruzione

Lucia Beltramini “Il gioco del rispetto”

Chiara Volpato, Università Bicocca,

Claudia Polo, Feeding words gender mainstreaming in school autonomy,Università di

Roma

Annamaria Poggioli, Presidente CRPO Friuli Venezia Giulia

Libere di scegliere

I matrimoni combinati e precoci

La tavola rotonda vuole favorire la riflessione sul fenomeno dei matrimoni combinati e precoci, di cui attualmente conosciamo solo dati disorganici e frammentari. Sicuramente sappiamo che uno dei fattori determinanti di questa pratica è la povertà : sposarsi precocemente e" spesso una necessità di sopravvivenza economica per le famiglie salute e violenza ,scolarizzazione e ignoranza , giustizia e tradizioni religiose sono alcune delle molteplici sfaccettature di questo problema.

L' aspetto che vorremmo affrontare è la profonda costrizione che questa pratica porta con sé donne, mogli -bambine che non possono vivere la propria crescita naturale e soprattutto non possono affermare ,nella libertà di scelta , il diritto di autodeterminazione.

La lettura del fenomeno dei matrimoni combinati e precoci tocca quindi il campo dei diritti umani dei rapporti generazionali e della libertà femminile.Vorremmo promuovere e condividere alcune strategie di comunità per tutelare le mogli bambine nel quotidiano ma anche proporre azioni di richiamo verso i decisori politici, di giustizia , della sanità , dell' economia perché nessuno può considerarsi innocente guardando le mogli bambine portate al sacrificio.

coordina:

Mestieri Nicoletta Servizi sociali ASP Fidenza (Parma)

Rouva Savel, Università Satakunta Pori Finlandia

Roberta Martin Desayam, Barcellona

Sociologa India

Uroginecologa ospedaliera Italia

CAV Parma

Gender &Media, Immagini, Linguaggi

- Il Vento del Sud, magazine per le Italiane e gli Italiani all'Estero. I volti della Parità in ottica internazionale

Elena Luviso

Sabrina Ciralo

Fiorenza Taricone

Vanna Palumbo

Rosa Parisi

Alessandra Sannella

Valeria Di Nunzio

Serenella Molendini

- **Fotografaredonna**: Imparare a leggere le immagini, Femminilereale, Marisa Ulcigrai

Donne, sport e formazione

Flora Benincaso, Antonella Cotti

Paola Ottonello, Sport policy and programme, European Commission DG Education and Culture

Creatività Arte verificare

Patrizia Dottori

Un laboratorio sulla felicità come competenza a cura di Alessandra Lancellotti, Ewmd

Sull'onda di "SOGLI" di Akira Kurosawa

Laboratorio Grecia.

Un nuovo punto di osservazione politico ed economico di proposizione per il cambiamento, la solidarietà e la democrazia.

Con

Marcella Corsi, via skype da Bruxelles, Franco Manti, Università di Genova, Diego Fusaro, Filosofo, invitato, Laura Nanni, insegnante.

Collegamento Skype con Istituto Studi di genere del Mediterraneo, Università di Nicosia (Cipro)

3^ giornata 28 settembre 2015

Mattino 9 - 13

Tavole rotonde

LAVORO

Introduzione : Valeria Maione e Maria Pia Mannino,
con la partecipazione della Sottosegretaria Teresa Bellanova (invitata)

Il costo economico dell'esclusione

(invitata) Irene Tinagli, Camera dei Deputati, Una proposta legislativa,
con Casarico e Paola Profeta, Paola Villa che interviene sul lavoro giovanile

Ridefinire i criteri per la valutazione delle carriere

Letizia Radoni, responsabile Valorizzazione diversità in Bankitalia
(invitata) e rappresentanti di imprese virtuose italiane e straniere (Coop Liguria,
CONSHIP)

Fare Sindacato

Un rappresentante del sindacato europeo con Maria Pia Mannino e rappresentanti di
CGIL, CISL, UIL e UGL

Essere "autonome"

Donatella Treu ,AD Sole 24 Ore e referente Lombardia della Fondazione Bellisario
Sarah Pissarello,
Luisella Dellepiane,
Ilaria Li Vigni,
Adele Ercolano,ISSD -Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

L'etica della cura. Il lavoro invisibile

con Joan Tronto (invitata), Luisella Battaglia (invitata) e Franco Manti

Il Moica e Federcasalinghe ne discutono con Camilla Occhionerelli, Alba Dell'Acqua, Federica Rossi Gasparini e con Marielle Helleputte (F.E.F.A.F, invitata)

Le vecchie e nuove povertà

Coordina Margherita Flaminio
con

Stefania Barbieri, Consigliera di Parità Provincia di TV "I nuovi mestieri , vecchie e nuove povertà",

Senatrice Patrizia Bisinella, "Assistenza anziani. Un lavoro, un obbligo".

Presidente Coni, Giovanni Malagò , "Economia delle esperienze".

Franco Vaccari, Pres, Ass. Rondine della pace, "Le donne nella pace e nella guerra: meccanismi di sopravvivenza".

Antonio Massocco, "La città che ama le donne", risultati ricerche correlate.

Rappresentante ABI (da confermare titolarità) , "Prodotti bancari: business via internet?"

M.G.Sartori , "Unite si sopravvive alle carceri argentine, anche nell'indigenza".

Dario Focarelli, Dir. Gen. Ania - Utilità di interlocuzione.

Lavorare con gli uomini

Laboratorio sperimentale con Roberta Bortolucci

Il lavoro cooperativo

a cura di Confcooperative

Anna Manca, Confcooperative Liguria. Lavoro

Giusi Palermo, Confcooperative Sicilia, Politiche ed azioni intorno al Mediterraneo i processi di integrazione, le famiglie migratorie

Claudia Gatta, Confcooperative Emilia Romagna. Imprese/start-up

Rossella Sacco, Confcooperative Lombardia. Leadership

Barbara Trebbi, Confcooperative Lombardia. Cambiamento

Alessandra Brogliatto, Confcooperative Piemonte.

Paola Bernardi, Confcooperative Piemonte. Sostenibilità

Elisa Rota, Confcooperative Lombardia.

Elisa Sarri, Confcooperative Toscana.

Democrazia Paritaria, Valutazione impatto politiche di genere

Democrazia sostanziale

Renata Kodilja, Università di Udine I Cug. "I numeri della disparità"

Maria Carla Italia, "Oltre le quote rosa, la creazione di un Osservatorio"

Maristella Mameli, "Partecipazione e politica al femminile, l'esperienza della Domus Rosa"

Patrizia Giarratana, Cug Mise, invitata

Antonella Ninci, Cug Inail

INNOVAZIONE

La questione di genere nelle politiche di coesione 2015 2020 , mobilitare il potenziale umano di competenze che fanno innovazione

Lucia Gardossi e Enrico Tongiorgi, Univ di Trieste "Il mito e il costo dell'eccellenza"

Donne, scienza e conoscenza

Sabina Passamonti (via Skype)

Associazione Donne e scienza

Innovazione Tecnologica

Mariella Berra, Università di Torino
Fosca Nomis
Cristina Tajani, invitata
Carmen Belloni presidente del CIRSDe
Laura Orestano Social Fare, Torino
Elena Carmagnani, ideatrice e fondatrice di OrtiAlti
Maria Grazia Filippini Insiel
Oriana Cok Gruppo Pragma
Benedetta Gargiulo, Laby
Gabriela Apostolova, Selena Bulgaria

Innovazione sociale e territoriale

Chiara Cristini, Consigliera di parità di Pordenone
Francesca Zaltieri, Provincia di Mantova

3^ giornata 28 settembre 2015

Pomeriggio 14 - 19

Tavole rotonde

Donne Latino americane

Coordinatrice e responsabile del Tavolo, Donne Latinoamericane, Alicia Erazo. CNN en Español
Ana Pedroso – CUBA
Graciela Saez – ARGENTINA
Lorena Ramirez - ECUADOR
Lucy Graciela Rojas Reischel – CILE
Angela Roig – PERU'
Lisette Fernandez – VENEZUELA
Cecilia Gayle - COSTA RICA
Maria Lydia Mejia Meneses, Parlamentare PARLACEN (Parlamento Centro Americano, Membro della Commissione d'Integrazione Centroamericana e Commissione delle Donne Centroamericane, invitata

"Gender+Urban"

Nello spazio urbano, la percentuale dei luoghi dedicati alle donne rispetto a quella degli uomini è molto bassa e trasmette implicitamente il messaggio che solo questi siano degni di essere ricordati, che solo gli uomini abbiano contribuito a formare la Storia. Un problema sentito anche in ambito internazionale tanto da far nascere l'Associazione Toponomastica Femminile", che ha prodotto un censimento accurato e minuzioso di tutti i comuni d'Italia e di alcune realtà d'oltralpe e che per prima ha posto all'opinione pubblica questo problema promuovendo ricerche, e mostre per sensibilizzare ogni singolo territorio affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani, fossero dedicati alle donne per compensare la grave disparità esistente.

coordina:

Lucia Krasovec Lucas, architetto, vicepresidente nazionale AIDIA, consigliere OAPPC Trieste

con

Fabiana Martini, vicesindaca di Trieste, Una città di frontiera

Serena Pellegrino, Onorevole, architetto e vicepresidente Commissione Ambiente

Eva Kail, City of Vienna, Executive Group for Construction and Technology, Urban Planning Group (in videoconferenza)

Marisa Fantin, architetto, Presidente OAPPC Vicenza

Lisa Borinato, architetto, consigliere CNA (da confermare)

Flavia Marzano, "Donne, città e tecnologie", Presidente di Stati Generali dell'Innovazione e ideatrice della Rete WISTER"

Danila Baldo, Toponomastica femminile

Percorsi di integrazione e politiche transfrontaliere

coordina:

Gabriella Taddeo, COMCITA: un progetto di integrazione femminile esportabile

Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente Provincia di Trieste

Sara Tonolo, "Il ruolo del diritto"

Mariana Paliev, docente e councillor, vicepresidente dell' Associazione dei Genitori Romeni in Italia e consigliere internazionale per educazione e cultura del OIDO - Associazione Internazionale dei Diritti delle persone

Cristiana Berezovsky (Tanasie), sulla questione dei ROM

Collegamento skype con Centro di studi delle donne di Zagabria

Donne del Mediterraneo

Giuliana Cacciapuoti, Università l'Orientale, Napoli

Melita Richter, Casa internazionale delle donne di Trieste

Serenella Molendini

Francesca La Forgia

Maria Ancona

Annamaria Ferretti

Terry Marinuzzi

Donne Cultura

coordina:

Dava Gjoka, Albania,

Ainom Maricos, Eritrea

Mame Diarra Fam, Senegal

Ana Grace Ortiz, Ecuador

Ana Bel Mayo, Filippine

Silvia Dumitrache, Romania

Amal Ahmed, Egitto

I territori

coordina:

Agata Cleri, La regione Appenninica

Le donne di Legambiente

Paola Petrucci, Giuditta Lembo, Adriana Celestini, La regione Adriatica

Stefania Notarpietro, Valle d'Aosta

Laura Amoretti, Imperia, Comune di Mendatica, Le Alpi del Mare

Cooperativa Cramars FVG, Donne della montagna

Nuovo welfare e Salute : strumento di sinergia tra Governo, Associazioni e territorio per l'emersione dei fenomeni di violenza e come contrasto attraverso la Medicina di genere

coordina:

Antonella Gramigna,giornalista

con

Sabrina Ulivi , psicoterapeuta, Psiconeuroimmunologa, Presidente Anses (Ass. naz. Stress e Salute)

Francesca Zaltieri, Vice Presidente Provincia di Mantova. Delega alla lavoro, istruzione e cultura.

Daniela Gerin, Responsabile Ufficio Progetti Area Sanitaria, Salute degli immigrati, delle donne e politiche di contrasto alla violenza di genere e sui minori Ass1- Triestina

Francesca Garisto, D.i.Re

Vittoria Doretti, "Il Codice Rosa , da esperienza locale a modello italiano verso una strategia internazionale"

Daniela Mannu, Coordinatrice regionale del progetto " Il FVG in rete contro la tratta: emersione delle vittime. Art.13"

L.228/2003". " Il FVG in rete contro la tratta: inserimento sociale delle vittime. Art. 18"

Lepa Mladjenovic, attivista lesbica e femminista serba, ed Elvira Mujcic (in collegamento Skype) su Stupri di guerra

Tatjana Tomcic, Presidente Goap, Centro Antiviolenza di Trieste

Cristina Favati , Roberta Trucco, Se non ora quando, Genova" Donne violate"

Sarà presente l'On. Giovanna Martelli , Consigliera del Governo al Dip. Pari Opportunità

Nutrirsi con stile

Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo

Gemma Andreini

Nutrirsi con stile è articolato in dibattiti, convegni, workshop e show cooking, per rimarcare l'importanza della corretta alimentazione e l'adozione di stili di vita sani, che hanno come necessario presupposto la conoscenza delle tradizioni e delle vocazioni dei diversi territori e delle loro biodiversità. Un patrimonio di inestimabile valore da salvaguardare, trasmettere e valorizzare.

PREMI

26 settembre 2015

DONNE CHE CE L'HANNO FATTA

Ideato da Sportello Donna e da Fondazione Gaia

Organizzazione Anna Maria Gandolfi

26 settembre 2015

PREMIO PER L'EUROPA. NARRARE LA PARITA'

Ideato dall'Associazione Woman to be, finanziato con contributo della Regione Toscana.

A cura di Maria Grazia Anatra e Casa editrice Giralangolo di Torino

LABORATORI / MOSTRE, programma in costruzione

Anarkikka.Pannelli

Lisa Castagna

Una raccolta dei manifesti degli Stati Generali

Mostra sul lavoro, Toponomastica

Fotografaredonna

La mostra si pone il problema tipicamente fotografico di elaborare una ricerca visiva più accurata per approfondire la conoscenza e il racconto dei luoghi.

Le fotografie di Fotografaredonna attraversano le strade, ripercorrono le vie, i giardini, per coglierne l'essenza, per ricostruire storie, per proporre itinerari fotografici diversi e personali ma soprattutto con l'impegno di restituire sguardi, che attraverso i contenuti della rappresentazione, raccontano e testimoniano di una presenza femminile anche nel presente.

Uno sguardo femminile sulla città perché non solo la toponomastica, ma anche la storia della fotografia, come purtroppo tante altre storie ci riportano sempre a nomi, a sguardi e a racconti prevalentemente maschili.

STAND

Editoria indipendente, con Gabriella Musetti

Area educazione/Area bambini con "Il gioco del rispetto", Trieste

Imprenditoria femminile, con le donne imprenditrici della valle d'Aosta

IL SALOTTO LETTERARIO: PRESENTAZIONE DI LIBRI

a cura di Laura Amoretti

27 settembre – ore 10

Cristina Guarnieri presenta il libro di Pepe Mujica "La felicità al potere", EIR

27 settembre – ore 11

Franco Vittoria, "Responsabilità. Figure e metamorfosi di un concetto", Donzelli Editore

27 settembre – ore 12

Roberta Bortolucci, "Non ho tempo da perdere. Dedicato alle donne che decidono di volersi bene", Franco Angeli

27 settembre – ore 13

Isabel Recarraven, Cefial Ue con Mirella Ferlazzo, Ministero Sviluppo Economico, presentazione del Rapporto Foro Eurolat delle donne

28 settembre – ore 10

Fiorenza Barbero "Marisa, la prima top manager italiana" Effatà, Collana Donne toste

28 settembre – ore 10

Dizionario Biografico delle Parmigiane, a cura di Fabrizia Dalco', promosso dalla Provincia

di Parma

28 settembre – ore 11

Giuseppina Tripodi, Raffaella Ranise, "Rita Levi_Montalcini. Aggiungere vita ai giorni", Longanesi

28 settembre – ore 12

Stefania Libardo, Portami dentro di te, Albatros Edizioni

28 settembre – ore 13

Francesca M. Tucci, Margherita, Storia di violenza di genere, Edizioni Giuseppe Laterza

28 settembre – ore 14

Valeria Palumbo, L'ora delle ragazze Alfa, Fermento, collana Donne per le donne

28 settembre – ore 15

Debora Riccelli, "Nessuno mai potrà +udire la mia voce" La Feltrinelli

28 settembre – ore 16

Francesca La Forgia "Locali per soli uomini" Viaggio nella rappresentanza di genere in Italia. Collana: Reti, Progedit Editore

INFORMAZIONI GENERALI

Link utili

Pagina Facebook Stati Generali delle donne

Hashtag : #statigeneralidelledonne #worldwomencongress

Video di presentazione: <https://www.youtube.com/watch?v=N5-B7eA31DE>

Il sito di Stati Generali delle Donne <http://www.statigeneralidelledonne.com/>

<http://statigeneralidonne.wix.com/stati-general>

Iscrivetevi su Eventbrite all'evento

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-world-women-congress-pechino20-17020208903>

Per arrivare a Piazza di Lombardia

MM Melchiorre Gioia

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213381827794&pagename=RGNWrapper

Per servizio di baby sitting

contattare e-mail: tatadok@isoladellinfanzia.it

tel: 02/69003066

Isola dell'infanzia SRL

Via Lario, 16 20159 Milano

Per dormire a Milano

Rete degli Ostelli

http://www.hostellombardia.net/?page_id=31

B&B

<http://www.bbplanet.it/dormire/milano/>

Per prenotazioni : Rosaria Nelli 3357660861—rosarianelli@gmail.com

Per visitare Expo

<http://www.expo2015.org/it/esplora/sito-espositivo>

Per acquistare i biglietti Expo

<http://www.expo2015.org/it/biglietti>

Riferimenti

COORDINAMENTO NAZIONALE Isa Maggi email: isa.maggi@tin.it mobile [+39 366 2554736](tel:+393662554736)

UFFICIO STAMPA STATI GENERALI Cinzia Boschiero cinziaboschiero@gmail.com